



progetto bianca e bernie

Reti solidali per il volontariato giovanile



La Formazione Generale del Servizio Civile

Struttura dei corsi

Con un anno di anticipo rispetto alle direttive UNSC abbiamo applicato, nella costruzione delle agende, le linee programmatiche contenute nella **Circolare del 24 Maggio 2007** in materia di "Monitoraggio sulla formazione generale" e la determina del **4 aprile 2006** sulle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile", nella quale sono contenuti sia le **tematiche** da trattare che le **modalità** di svolgimento (frontale, non formale, a distanza)

Questo ci ha permesso di sperimentare e quindi rodare la nostra proposta formativa sia a livello di contenuti che a livello metodologico.

La struttura dei corsi ha cercato di amalgamare, secondo le necessità della tematiche trattate, sia un lavoro di **apprendimento cognitivo e metodologia frontale**, che **metodologie più dinamiche e informali**.

Equipe dei Formatori

Il Cesv si è avvalso di diverse **competenze formative** potendo contare sia su una equipe di **Formatori** che da diversi anni si occupano di formazione dei volontari di servizio civile, che su diversi **Esperti** provenienti dagli Enti stessi, con tutte le loro esperienze e competenze specifiche.

I **Tutor d'aula** sono stati indispensabili per garantire la **qualità dell'apprendimento** delle sessioni "frontali" e ancor più nei momenti informali e la raccolta della documentazione per i **Report**.

Metodologia Formativa

Sulla base della distinzione fra "lezioni frontali" e "momenti di apprendimento informali", si sono delineate chiare **linee pedagogiche** caratteristiche delle distinte modalità, supportate da diverse **tecnologie didattiche**.

Tutte le attività hanno visto l'alternanza di momenti in **Plenaria**, gruppi (da 25 persone) e sotto-gruppi (da 4/5 persone) a secondo delle attività, e la disposizione "**a cerchio**" delle sedie nello spazio, per aumentare il grado di attenzione ed interattività.

⇒ **Lezioni Frontali** – Gli interventi degli **esperti** sono state coadiuvate da specifico materiale didattico come dispense, sintesi ed estratti di norme legislative, schede di lavoro appositamente preparate. Nella gestione degli interventi sono stati anche utilizzati strumenti didattici capaci di valorizzare gli spunti di riflessione e le informazioni come computer portatili, videoproiettori e la video-conferenza che ha permesso l'interazione delle diverse Province in collegamento.

- ⇒ **Dinamiche non formali** – Per consentire l'assimilazione e la rielaborazione dei contenuti teorici si è dato molto spazio ad **esercizi, simulazioni e altre attività** in grado di far emergere il vissuto dei partecipanti, le loro riflessioni, il contesto emotivo personale in cui possono trovare collocazione le nuove conoscenze ottenute dalla partecipazione alle lezioni frontali. Si è creato un "clima d'aula" basato sulla piena partecipazione di tutti e sulla possibilità di approfondire la conoscenza reciproca per rafforzare il meccanismo di "costruzione di rete".

Valutazioni Intermedie e Finale

In aggiunta alle 35 ore obbligatorie, il progetto di formazione del Cesv ha organizzato due moduli da 10 ore di **Formazione Intermedia** al sesto mese di progetto e due moduli di 10 ore di **Formazione Finale** al termine dell'anno di servizio civile.

- ⇒ La Formazione Intermedia si è articolata in tre moduli, con l'obiettivo di: ristabilire un contatto positivo fra tutti i partecipanti richiamando le motivazioni iniziali; descrivere la propria situazione attuale; verificare l'incidenza del proprio progetto; verificare la crescita personale nei primi sei mesi di progetto; rafforzare la consapevolezza e la capacità di gestione del conflitto, motivare l'auto attivazione in ottica di progetto personale; rendere i giovani di servizio civile consapevoli del percorso svolto.
- ⇒ La Formazione finale si è articolata in due moduli, con l'obiettivo di: valutare l'intero percorso di servizio civile, valutare il grado di in/congruenza tra aspettative iniziali e risultati finali; valutare il grado di in/congruenza tra obiettivi dichiarati (compiti iniziali) e obiettivi raggiunti (reale lavoro svolto), riflettere sulla relazione tra volontario SCN e l'ente di accoglienza e la sua evoluzione durante il corso dell'anno.

Monitoraggio

Al termine di ogni modulo è stato somministrato un **questionario di soddisfazione** che, ripercorrendo contenuti, formatori, strumenti e metodologie, ha raccolto una valutazione più approfondita sull'intero percorso; le informazioni emerse sono state analizzate e sistematizzate con dei grafici, per contribuire allo sviluppo delle prossime attività formative